

ANIASA: il Comune di Roma azzerava i canoni per il car sharing



Un nuovo impulso allo sviluppo della mobilità condivisa nella città più grande d'Italia.

Una decisione, presa al termine di un anno drammatico anche per questo settore, che pone Roma in scia alle più grandi capitali d'Europa.

Sono queste le parole di ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, a commento della scelta del Comune di Roma di annullare i canoni sostenuti dalle aziende fornitrici di servizi di car sharing per ogni singola auto.

Il provvedimento approvato dalla Giunta Capitolina integra e modifica le precedenti linee guida relative al servizio, prevedendo l'azzeramento del canone sia per il 2020 che per il futuro, e costituisce il risultato della collaborazione tra il Comune capitolino, l'Assessorato alla Città in Movimento, il Dipartimento della Mobilità e Trasporti, ANIASA e gli operatori Enjoy e SHARE NOW nell'ambito di un progetto più ampio volto a supportare in modo strutturale lo sviluppo del car sharing a flusso libero.

Il ruolo del car sharing nelle nostre città è destinato a rivelarsi sempre più strategico anche in questa fase della pandemia, fornendo una valida alternativa a quanti per timore scelgono di non usufruire dei mezzi pubblici. Tutto seguendo i necessari standard di sicurezza.

ANIASA: la Capitale dà un impulso concreto alla mobilità condivisa



Un nuovo impulso allo sviluppo della mobilità condivisa nella città più grande d'Italia.

Una decisione, presa al termine di un anno drammatico anche per questo settore, che pone Roma in scia alle più grandi capitali d'Europa.

Sono queste le parole di ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, a commento della scelta del Comune di Roma di annullare i canoni sostenuti dalle aziende fornitrici di servizi di car sharing per ogni singola auto.

Il provvedimento approvato dalla Giunta Capitolina integra e modifica le precedenti linee guida relative al servizio, prevedendo l'azzeramento del canone sia per il 2020 che per il futuro, e costituisce il risultato della collaborazione tra il Comune capitolino, l'Assessorato alla Città in Movimento, il Dipartimento della Mobilità e Trasporti, ANIASA e gli operatori Enjoy e SHARE NOW nell'ambito di un progetto più ampio volto a supportare in modo strutturale lo sviluppo del car sharing a flusso libero.

Il ruolo del car sharing nelle nostre città è destinato a rivelarsi sempre più strategico anche in questa fase della pandemia, fornendo una valida alternativa a quanti per timore scelgono di non usufruire dei mezzi pubblici. Tutto seguendo i necessari standard di sicurezza.

NUOVO ACCORDO TRA LA GIUNTA CAPITOLINA, ANIASA E GLI OPERATORI DI CAR SHARING

Gennaio 7, 2021 - Pubblicato in [News](#)



Un nuovo impulso allo sviluppo della mobilità condivisa nella città più grande d'Italia.

Una decisione, presa al termine di un anno drammatico anche per questo settore, che pone Roma in scia alle più grandi capitali d'Europa.

Sono queste le parole di ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, a commento della scelta del Comune di Roma di annullare i canoni sostenuti dalle aziende fornitrici di servizi di car sharing per ogni singola auto.

Il provvedimento approvato dalla Giunta Capitolina integra e modifica le precedenti linee guida relative al servizio, prevedendo l'azzeramento del canone sia per il 2020 che per il futuro, e costituisce il risultato della collaborazione tra il Comune capitolino, l'Assessorato alla Città in Movimento, il Dipartimento della Mobilità e Trasporti, ANIASA e gli operatori Enjoy e SHARE NOW nell'ambito di un progetto più ampio volto a supportare in modo strutturale lo sviluppo del car sharing a flusso libero.

Il ruolo del car sharing nelle nostre città è destinato a rivelarsi sempre più strategico anche in questa fase della pandemia, fornendo una valida alternativa a quanti per timore scelgono di non usufruire dei mezzi pubblici. Tutto seguendo i necessari standard di sicurezza.